



ha nociuto. Che! Non siedono forse sugli scanni di Montecitorio degli uomini della stessa sua forza? Che cosa ne sanno di più del conte Emo Capodilista un Colpi, un Cittadella, un Papadopoli? E se la consorte ha potuto imporre codesti signori agli elettori, perchè non farà altrettanto con me?

Benissimo, signor conte; faccia pur calcolo sulla potenza dei suoi amici; ma non dimentichi che primo dovere di un gentiluomo si è quello di essere leale e sincero. Ed ella non lo fu.

Indarno il giornale moderato padovano cerca giustificare il suo programma; indarno egli aggiunge parole a parole per renderlo intelligibile agli elettori; quel programma è e rimane una trappola, in cui ella signor conte degnissimo sperava far cadere gli elettori.

E questo prova inoltre ch'ella ha mancato di quel coraggio, per verità non invidiabile, che avrebbero avuto taluni dei suoi amici politici; il coraggio cioè di dire:

IO NON VOGLIO L'ABOLIZIONE DEL MACINATO;

IO NON VOGLIO L'ALLARGAMENTO DEL VOTO POLITICO;

perchè colla prima, sollevando le classi povere, rendo necessario l'aggravare la mano sopra quella casta largamente provvista e alla quale io ho l'onore di appartenere; perchè, col secondo, affido il potere alla nazione, che manderebbe a spasso me e i miei amici.

Ora se queste cose ella avesse dovuto dirle apertamente agli elettori del II Collegio, che appartengono, in grande maggioranza alla classe più aggravata dalle tasse che la Destra ha regalate al paese, non si sarebbe nemmeno fatto innanzi.

Liberi questa volta dalle pressioni del governo, liberi dalla paura di dispiacere al comm. Breda, il grande finanziere, gli elettori del secondo collegio non daranno il loro voto ad un uomo che è politicamente una nullità, amministrativamente più che mediocre; che vuole, a maggior gloria dei ricchi, conservata quella gioia del macinato; che alla Camera andrà ad aumentare quella falange, pur troppo non esigua, di deputati di Destra, quanto avversi ad ogni idea di progresso, altrettanto inconcludenti e muti servitori dei Sella e dei Minghetti.

Il conte Emo Capodilista sarà un lanzicheneco fedele di quella Compagnia della Morte che ha rovinata l'Italia.

Qual'è l'elettore coscienzioso e amante della sua patria, che darà il suo voto ad un uomo di questa forza, che i suoi stessi amici subiscono come una necessità del momento?

Un Consorzio di elettori dei diversi Comuni ha diramato il seguente invito:

Elettori del 2° Collegio di Padova

Per l'integerrimo gentiluomo Co. Antonio Capodilista votino pure gli elettori ai quali, sotto il pretesto di sostenere un partito, non ripugna di farsi ciechi istrumenti di un feudalismo elettorale che ordina di portar alla Camera una nullità blasonata.

Il candidato dei moderati assai poco ha arrischiato per la patria, non saggio diede mai di attitudine alla vita politica e nulla potrà mai fare, per incapacità, per salute, per innata timidezza, per mancanza di volontà propria, sebbene ora da falsi amici rigonfi di strana ed ingiustificata aspirazione.

Ma gli Elettori indipendenti, che vogliono agire di loro libero arbitrio ed avere nella elezione l'unico scopo di mandare al Parlamento chi possa, per riconosciuta energia, per patriottismo a tutte prove e per intelligenza render servizio al paese, votino compatti pel cittadino borghese

Gaspere Dott. Pacchierotti già soldato della indipendenza, di fede patriottica di vecchia data, disinteressato, di carattere fermo, e che fidente nella ereditaria lealtà

della Dinastia, porterà colla sua facile parola, col suo coraggio, col suo voto indipendente, coll'affetto che nutre per la causa del popolo, un valido appoggio a tutte quelle riforme che, pur mantenendo il credito Nazionale, diano pronto sviluppo a una maggior giustizia distributiva negli aggravii e a quelle che conducono al sollievo delle classi meno abbienti. Egli concorrerà sempre ad attuare tutto ciò che coll'autorità finanziaria, col prestigio delle libere istituzioni, può solo condurre la Nazione alla sua vera grandezza e prosperità.

Elettori, accorrete alle urne ed eleggete a vostro deputato

Gaspere Dott. Pacchierotti  
Gli Elettori liberali ed indipendenti  
del II Collegio.

## Due franche parole

agli Elettori del II Collegio

Il momento supremo della lotta elettorale nel secondo Collegio è oramai giunto. Agli elettori noi dobbiamo due franche parole, ben sicuri che essi ci sapranno comprendere, perchè noi parliamo loro soltanto la verità, la quale è la migliore vindice dei loro interessi e del loro decoro.

Due sono i candidati che attendono la loro decisione; l'uno è il conte Antonio Emo Capodilista e l'altro il dottor Gaspere Pacchierotti.

Gli elettori sanno ormai chi sono questi due candidati; lo rilevarono dal loro programma le sentono nelle reminiscenze del loro passato.

Capodilista è portato sugli scudi dai sostenitori di quel sistema che per sedici anni strémò le forze più vitali del paese; è il beniamino di quel Breda che considera appunto gli elettori come un *imbelle pecus*; peggio che un proprio servitorume, di quel Breda che parla solo col *sic volo sic juheo; stat pro ratione voluntas*.

L'egregio amico nostro Pacchierotti considera invece la propria candidatura quale una nobile missione; sa che deve sempre tenersi in continua corrispondenza coi propri elettori e tutelarne gli interessi. Egli vi dice che vuole la trasformazione dei tributi, e la cessazione del sistema che dilaniò per tanti anni il paese; vuole l'abolizione completa del macinato, l'allargamento del diritto di voto, la perequazione fondiaria, mai tentata dalla Destra.

L'uno rappresenta l'immobilità, l'altro vi promette di fare ogni sforzo per un migliore avvenire, cui tutti dopo tanti sacrifici aneliamo col cuore.

L'uno è uomo ignoto, una nullità assoluta; l'altro è un uomo tutto cuore, tutta espansione, tutta operosità, che espone e sostanzia e vita in pro della patria, proprio mentre il primo emigrava per paura di meriti non suoi, dopo avere omaggiato Francesco Giuseppe, e pochi giorni dopo la caduta dei martiri di Belfiore.

Gli elettori non possono quindi esitare un solo istante. Coll'elezione del Capodilista mostrerebbero di perdonare ad un passato ch'essi stessi maledicono, e quindi rinnegherebbero il proprio onore e la propria dignità.

Col Pacchierotti proverebbero di tutelare la propria indipendenza, gli interessi del collegio e la dignità di un partito, che non decampa dai suoi ideali di progresso.

Votando per Gaspere Pacchierotti, gli elettori accresceranno di un milite valoroso la falange degli uomini egregi che nelle lotte parlamentari hanno un solo sprone, una meta sola, il bene, il decoro d'Italia.

Fra la nullità blasonata ed im-

luminata che, pur avendone il diritto, non s'impone, scelgano gli elettori.

Noi diciamo loro:  
Votate per  
Gaspere Pacchierotti  
e abbiamo la coscienza di additar loro un candidato di cui non avranno a pentirsi.

Associazione Democratica  
Riservandoci di pubblicare il sunto delle deliberazioni prese da codesta Associazione, pubblichiamo intanto l'ordine del giorno votato riguardo la candidatura del Dott. Pacchierotti.

L'Associazione democratica ritenuto che il dott. Gaspere Pacchierotti ha dichiarato nel suo programma di volere l'abolizione del macinato e l'allargamento del suffragio politico;

Considerato che queste riforme sono negli scopi dell'Associazione;

Considerato che di fronte al dott. Gaspere Pacchierotti il partito moderato sostiene una persona, sia pur rispettabile, ma inetta all'ufficio, e rispondente del tutto all'assurdità del comune programma;

L'Associazione, fermi i propri principi, delibera di appoggiare con tutte le sue forze la candidatura del dott. Gaspere Pacchierotti a deputato del secondo collegio di Padova.

## CRONACA

### UN ALTRO PREMIO

AI NOSTRI ABBONATI

In seguito ad accordi presi coll'amministrazione del giornale:

LE TOURISTE D'ITALIE

il *Bacchiglione* è in grado di offrire ai suoi abbonati

un altro grande regalo.

Inviando L. 16 (sedici) all'amministrazione del suddetto giornale (Via S. Paolo, n. 6, Milano), accompagnandole colla prova di essere associati al *Bacchiglione*, i nostri abbonati riceveranno subito e franco di porto un magnifico album, riccamente legato e dorato, intitolato:

LES

### MERVELLES DU PIANO

splendida pubblicazione in grande formato contenente 100 pezzi scelti di musica, e il cui valore rappresenta più di

200 lire (in oro) al prezzo netto

A questo premio concorrono indistintamente tutti gli abbonati annuali, semestrali, trimestrali.

La prova dell'abbonamento è somministrata, per gli abbonati fuori città, dalle fascette con cui ricevono il giornale, per quelli in città, da una dichiarazione che loro verrà rilasciata, dietro ispezione dei registri, dal nostro amministratore.

Mancie e Sbornie. — Il capo d'anno del 1880 rimarrà come tanti altri, memorabile per la solita seccatura delle mancie, e per la inconvenienza delle sbornie.

A torme, come sempre, i facchini, gli accenditori di fanali, i lavoratori e non lavoratori di ogni specie, percorrevano la città e introducevansi nelle case e nelle botteghe augurando il buon capo d'anno ed esigendo, anche con modi non troppo gentili, la mancia.

E' una vera sconcezza contro cui si è tante volte protestato, ma che si vede essere troppo radicata nelle nostre costumanze.

Ne furono conseguenza le solite sbornie; accompagnate da un vociare inarticolato. Quanta gente alla prima mattina non poteva nemmeno reggersi in piedi.

Ciò poi è tanto più naturale che molti di quelli che frequentano i negozi di liquori, pretendono quasi di

berne nella fausta ricorrenza un bicchierino gratis. Fanno quindi la *via Crucis* presso i vari liquoristi; e se in un sito pagano colle mancie ricevute altrove, nell'altro invece riescono a bere appunto gratis, cosicchè immaginatevi se non finiscono coll'essere proprio pieni.

Nel complesso però credo che le sbornie, per quanto numerosissime, le siano state meno che nei decorsi anni; erano tutte frutto delle mancie, ma coloro che si ubbriacavano senza mancie erano pochi; prova ciò la deficienza di denaro.

Sussidii in generi. — Il Comitato per sussidi straordinari di varii generi ci comunica che furono fatte le seguenti offerte di generi.

Signor A. Priuli Bon kil. 40 farina gialla nostrana.

Signora Priuli kil. 40 farina gialla nostrana.

Fratelli Sanguinetti 2 maglie di lana.

Chi volesse fare offerte di generi basta che mandi un buono all'ufficio del Comitato presso la Banca Mutua Popolare che si darà cura di ritirare gli oggetti.

Il mese di gennaio. — Ecco le previsioni di Mathieu de la Drome pel mese di gennaio:

Freddo assai vivo dal 1 al 5; rigoroso nelle contrade settentrionali di Europa, in Svizzera, nel Tirolo, in Ungheria, come pure nelle provincie del versante nord della catena degli Apennini. Vento violento dal 4 al 5 sulle coste del Mediterraneo e dell'Adriatico. Periodo eccessivamente variabile all'ultimo quarto di luna, che incomincerà il 5 e finirà l'11.

Pioggia o neve il 7 e il 10 in Inghilterra, in Svezia e Norvegia, nella Russia settentrionale e centrale, e nelle provincie litoranee del Baltico. Pioggia o neve egualmente al nord-ovest, al nord e al nord-est della Francia, in Savoia, nell'Alsazia-Lorena, come pure nel Belgio, in Olanda, in Danimarca, in Germania, in Austria, in Svizzera e nell'Italia settentrionale. Vento sul Mediterraneo, sull'Adriatico, sul Mar di Marmara e sul Mar Nero.

Freddo al nord ed al centro della Francia. Forte pioggia alla nuova luna che incomincerà l'11 e finirà il 19. Pioggia generale e persistente in tutta l'estensione del continente europeo, ma più particolarmente in Austria, in Germania, in Svizzera, nell'Alta Italia e nell'Inghilterra. La neve e la pioggia si alterneranno nelle provincie settentrionali d'Europa (Svezia, Norvegia e Russia settentrionale) durante il corso di questo grave periodo. Pioggia in Algeria e a Tunisi. Venti variabili intermittenti e frequenti. Venti predominanti nord e nord-ovest.

Venti specialmente l'11, il 14 e il 18 sopra tutte le coste della Francia e dell'Algeria. Periodo più particolarmente ventoso che piovo al primo quarto di luna, che incomincerà il 19 e finirà il 27. Vento e pioggia il 20 e 24 su parte della Francia e nelle contrade settentrionali d'Europa.

Vento sull'Oceano e sul Mediterraneo il 20, 21, 25 e 26. Vento sul Mediterraneo, sull'Oceano e sull'Adriatico il 29 e il 31.

Mese eccessivamente variabile, sopra tutto verso la metà. Igiene rigorosa ad osservarsi, più particolarmente nelle contrade meridionali d'Europa. Variazioni brusche di temperatura in Spagna, in Italia, sul litorale del Marocco, in Algeria e a Tunisi. Venti frequenti sul Mar Rosso a partire dal 20.

Settimo non rubare! — Chiunque trovi un oggetto mobile nel territorio di questo Comune deve restituirlo al precedente possessore, e se non lo conosce deve senza ritardo consegnarlo al Municipio al quale soltanto spetta per legge lo adempimento delle pratiche successive di pubblicazione e notificazione, nonchè la tutela degli eventuali diritti del ritrovatore.

Tanto i cittadini conoscono senza

dubbio non soltanto perchè sta scritto nel codice, ma più perchè viene pure imposto dalle più elementari norme di giustizia ed onestà.

Il locale sindaco ha creduto richiamare in proposito la pubblica attenzione; io appoggio per mia parte quanto ricorda il Sindaco, perchè queste appropriazioni di oggetti ritrovati hanno una strettissima indivisibile parentela coi furti!

Le carrozze al teatro Concordi. — Finalmente, sebbene in ritardo anche quest'anno il teatro Concordi è stato riaperto per lo spettacolo d'opera.

Perciò allo scopo di prevenire, per quanto è possibile, ogni pericolo alla sicurezza delle persone ed assicurare il buon ordine ed il maggior comodo delle medesime quando si recano a quello spettacolo e quando ne escono; il sindaco emanò le seguenti disposizioni di metodo, che riportansi ben volentieri nell'interesse dei vetturali, ed anche di quei nostri lettori che hanno la fortuna di potersi servire di proprie carrozze:

1. Tutte le carrozze che si recano al teatro Concordi, sia per accompagnarvi le persone, sia per riprenderle, non potranno arrivare che dalla via del Vescovalo, nè accedere e soffermarsi che alla porta di mezzo sul piazzale del teatro stesso, presentandosi soltanto una per volta e non soffermandosi che il tempo necessario perchè le persone possano salirvi o discendere.

2. Le carrozze stesse quando dovranno soffermarsi per attendere la fine dello spettacolo o l'uscita delle persone, si disporranno in fila sopra una sola linea lungo le vie Vescovalo e Man di ferro dal lato privo di marciapiedi.

3. Nello allontanarsi dal Teatro le carrozze non potranno transitare che per la via Leoncino rimanendo cost'escluso sia nell'arrivo che nella partenza il transito delle carrozze per le vie teatro Concordi e Casin vecchio.

4. La inosservanza od infrazione delle anzidette prescrizioni sarà punita con ammenda estensibile a lire 50 e non minore di lire 20.

Dazio e posteggio. — I diritti di Stazio e Posteggio nella Città di Padova, ossia la percezione delle tasse comunali per la occupazione di aree pubbliche furono dalla Giunta concessi in appalto dal 1 gennaio 1880 a 31 dicembre 1884 al sig. Fontana Sante fu Carlo colle stesse norme e la medesima tariffa fin qui vigenti.

Il locale destinato dall'Appaltatore ad uso d'Ufficio dell'Impresa medesima è sito in Via Pescheria Vecchia al civ. n. 534 A.

I commessi destinati all'esazione delle tasse suddette sono quelli stessi dell'appaltatore cessante:

Venuti Giorgio fu Gio. Batta Fanzago Francesco fu Pietro Calore Giuseppe fu Sante. Franceschi Lorenzo di Pietro

i quali per farsi riconoscere in atto di servizio avranno obbligo di portare indosso sempre visibile una placca colla leggenda: Impresa degli Stazi Comunali.

Diario di P. S. — L'odierno diario di pubblica sicurezza mi annunzia l'arresto di un ozioso di un contravventore all' ammonizione e di un questuante.

Una al di. — Questa è vecchia, ma forse ignota ai più. Rimonta probabilmente al 1866...

— Hai sentito — dice Tizio a Sempronio: — dicesi che il governo voglia ordinare la leva in massa.

— Non me ne importa un fico — risponde l'altro — perchè io sono di Carrara.

Solletino dello Stato Civile del 30

Nascite. — Maschi 1. Femmine 6. Morti. — Garaguini-Fabbris Elena fu Marco, d'anni 71, civile, vedova — Albertini-Bigoni Caterina fu Valentino, d'anni 43, possidente coniugata — Brusamolin Giacomo fu

Giusuè, d'anni 60, villico, vedovo. — Tutti di Padova.

Anastasi Ezechia, d'anni 24, villico, celibe; di Saonara — Brandi Giovanni; di Angelo, d'anni 21, soldato di cavalleria, celibe; di Tolentino.

## Spettacoli d'oggi

TEATRO GARIBALDI. — Grande rappresentazione equestre.

## Cronaca Giudiziaria

### PROCESSO ZAMPARO

L'egregio oratore della legge proseguendo la sua requisitoria parla del furto in danno del sacerdote Stefanelli. I connotati degli individui che in attitudine sospetta si vedevano aggirare nei pressi della casa Stefanelli, corrispondono a quelli del Marcato, Nardi e Zanov, le cui contraddizioni negli interrogatori, le precedenti penali e le informazioni, sono tali da rendere indubitata la loro responsabilità.

Fatta la perquisizione in casa del Marcato nell'orto si rinvennero due istrumenti ad uso di leva, dal Marcato sotterrati, e che corrispondono alle effrazioni riscontrate sugli armadi degli Stefanelli. — Il Nicolò Biscaccia ebbe a propalare, che il De Paoli gli confessò che il furto era stato commesso da Nardi, da Marcato, e da un terzo.

Il Minotti e la di lui moglie Comin furono i ricettatori, se si consideri che nella perquisizione fatta si rinvennero un anello ed un pezzo da cinque franchi di vecchio conio, che furono riconosciuti dagli Stefanelli come parti del furto patito.

Ritiene la Frizzerin consapevole dei malefizi commessi dal Marcato, ma la sua coscienza non è sicura, non potendosi esigere che la moglie accusi il proprio marito, e quindi non propone la condanna.

Non è tranquillo che il furto si aggravi per la qualifica del tempo, e la elimina; per il quarto fatto in danno Rafagnato ritiene che il De Paoli sia l'autore, perchè la moglie di lui vendette all'orefice Bianchi un'orecchino, che venne riconosciuto del compendio del furto, e non essendo possibile che fosse stato trovato in istronda, se non era stato perduto.

I scalpelli sequestrati al De Paoli collimano precisamente colle impronte rinvenute nei mobili stati scassati. Ma la Danieli al pari della Frizzerin è una vittima piuttosto che complice del marito, ed anche per questa ritira l'accusa.

Pel Bianchi, dopo le dichiarazioni della Danieli, non è possibile sostenere la sua reità; però è responsabile di aver comperato un oggetto sapendolo trovato, senza dare la denuncia all'autorità.

Del 5° furto in danno Giordani devono rispondere Nicoletti e Giroto e Fanton perchè nella sera del furto furono in quelle località, perchè si sono contraddetti fra di loro circa le loro versazioni in quella sera, e perchè il Biscaccia asseriva di aver avuto dal De Paoli e da loro stessi confidenza che il fatto era stato commesso dai medesimi.

E ricettatore il Minotti, perchè i ladri si recarono da lui in quella sera e poi venne come tale additato anche dal Biscaccia. Incomincia quindi a trattare del furto in danno Zamparo.

Il potente ausilio prestatogli dalla parte civile lo dispensa dal dilungarsi molto nell'esame dei fatti, e nell'analisi degli indizi, ritiene stabilito e provato che gli autori sieno Biscaccia, De Paoli, Signorelli, Catullo e Zamora. Deplora che il Combatti sia stato involto in questa causa, mentre risultò la sua innocenza, e per questi ritira l'accusa. Nicoletti, Giroto, Feltrin, non li ritiene quali complici, non potendosi giustamente punire il pensiero, ma in quella vece domanda sieno ritenuti come ricettatori senza previo trattato.

Il Penello ricettò i due doppi marngi, e li comperò per un prezzo inferiore assai al reale; le precedenti condanne di costui sussidiano la sua tesi.

Quindi entra a parlare dei ricettatori e con maestria ne scioglie la intricata matassa. — Il Fano secondo il Pubblico Ministero ha confessato abilmente la ricettazione però senza previo trattato, rammenta la fine del Consiglio Motta, vittima del Fano, le parole di minaccia proferite dal Fano, e dal fratello del Bassano al Motta, per cui ne deduce l'interesse nel Bassano nella vendita delle cartelle, e come per essere in possesso delle lire 1200 dategli dalla madre del Fano, vi sia una forte presunzione per ritenere responsabile del fatto incriminato; il Rizzi assieme al Bassano erano in-

teressati per la vendita delle cartelle, e ricorda l'incontro dei due imputati nell'steria del Marco Polo in quel giorno; ritiene che lo Zambotto fosse lo sconosciuto venditore delle cartelle, e deduce che le lire 1200 trovate al Fano rappresentano precisamente la quarta parte del ricavato dalla vendita fatta al Torresin, e quindi che i quattro sunnominati si erano diviso in parti eguali l'intero importo. Dell'Eugenio Tedesco pur deplorando la triste condizione, mentre godeva tanta modestia e tanta estimazione, ritiene però la responsabilità, facendo rilevare le contraddizioni in cui è caduto nei suoi interrogatori, ed addimostrando la poca attendibilità degli avvenimenti asseriti dal Tedesco nell'acquisto della cartella, chiude la sua requisitoria condotta con molto ordine e con vera coscienza.

L'egregio avvocato Barbaro Emiliano ha primo tra i difensori la parola. Parla con facile eloquio e bontà d'argomenti. Fa un elogio a nome anche del collegio della difesa all'Excellentissimo Presidente, elogio meritato per la somma bravura tenuta nella trattazione di così lungo ed intricato dibattimento. Del Marcato pel fatto Mascalcchin nulla può dire a difesa, consciamente il P. M. ha tolto la qualifica del valore, ritiene però che soltanto di un solo furto condannato sia colpevole il suo cliente. — Pel fatto De Filip, egli difensore del Marcato, non ritiene che siano attendibili gli indizi e non crede a quanto ha asserito il Biscaccia.

Nel furto Stefanelli gli indizi che secondo il P. M. colpiscono il Marcato, il Zanov ed il Nardi non sono tali da indurre la certezza che essi fossero gli agenti principali e gli autori del fatto, ma forse soltanto il Marcato sia complice non necessario.

Dimostra che nulla prova che Signorelli sia colpevole, inquantochè le medesime ragioni che concorrono a ritenere il Combatti, come egli lo ritiene innocente, valgono anche pel Signorelli, il di cui contegno fu tale nei dibattimenti da indurre in lui la convinzione che sia pur egli innocente.

Biscaccia afferma che sia il Combatti; il De Paoli, indica Signorelli; se giustamente s'ingannò il Biscaccia, può essersi ingannato anche il Carlo De Paoli.

DOTTOR TEMI

## Corriere della sera

L'on. Baccarini ha già preparato i provvedimenti promessi circa le ferrovie dell'Alta Italia, nel senso di rendere meno burocratico il sistema dell'amministrazione, e di darvi maggior luogo all'elemento commerciale.

Parlasi vagamente della nomina di Mancini a ministro di Stato senza portafoglio.

Il Secolo ha da Messina, 31 dicembre:

Domani cesserà il privilegio del Portofranco. La città è tranquilla. Essendo cessata l'inquietudine riguardo al commercio coll'estero, la classe commerciale prese impegni formali col ministero che la questione delle merci esistenti nella città sarà risolta senza fiscalità e con le maggiori facilitazioni possibili.

Vi è il progetto di erigere nella piazza di Dijon una statua colossale a Garibaldi in memoria della eroica difesa del 1870-71.

### UN PEB' DI TUNIZIA

Spari misteriosi. — A Cava venerdì scorso verso le dieci di sera si udivano in prossimità delle carceri due spari di arma da fuoco. La sentinella diede l'allarme. Fu fatta sortire alla corsa la guardia della caserma Maddalena, la quale fece il giro del fabbricato, senza che si sia potuto constatare la presenza di persone sospette. Il soldato di guardia, spaventato, altro non seppe dire che di aver sentito due spari poco lungi da lui. Questi furono infatti sentiti anche da parecchie persone, che si trovarono in quelle vicinanze. Che sarà ciò? Mistero!

Un tresette sull'Adige. — Ad Albaredo fu giocata una curiosa partita alle carte. Serviva per coperta il cielo, e per tappeto... il ghiaccio. I signori M. ed avv. V. C. ed ing. G., circondati da uno stuolo di amici

di Albaredo e Ronco giocavano a chi toccava pagare per la brigata dei panettoni e delle bottiglie.

Lo spessore del ghiaccio era tale che oltre ad un centinaio di persone, poteva sostenere ruotabili i più pesanti.

I vecchi narravano, che uno spettacolo simile ricordavano soltanto, proprio or sono cinquant'anni, nel 1829, l'anno celebre della... Pasta.

I più timidi e molte signore stavano, quasi da una galleria, a contemplare quella scena... al naturale... sulle rive dell'argine.

Intanto da parecchi giorni pochi si servono del ponte, e l'appaltatore monta sulle furie, contro... il Comune o la Provincia? Ohibò! Contro... il mite e dolce clima d'Italia.

Armi insidiose. — Scrivono da Palermo:

Nel castello di Lipari furono rinvenute non meno di 21 armi insidiose tra stocchi, stili e pugnali, i quali da quel delegato furono trasmessi all'autorità giudiziaria.

Queste armi appartenevano all'associazione di camorristi, contro della quale pende procedimento.

## Corriere del mattino

Come abbiamo già annunziato, nel dì 3 corr. gennaio si riunirà in Livorno la commissione d'inchiesta sulle ferrovie, e nel dì 4 a Firenze, dove le varie sedute avranno speciale importanza per la questione dell'esercizio delle ferrovie e delle tariffe.

Il *Monitore delle Strade Ferrate* annunzia che altri consiglieri delle ferrovie dell'alta Italia sono dimissionari. La crisi dell'amministrazione è completa. Il ministero prevede alla ricostituzione del Consiglio.

L'Adriatico ha da Roma 2:

Il senatore Imbriani pubblicò un opuscolo narrante le trattative avute col ministero circa il modo di regolare i funerali del generale Avezzana.

Narransi particolari gravi e compromettenti.

La pubblicazione è generalmente biasimata.

Telegrafano da Parigi 1:

Si commentarono molto le dimissioni di Saint-Vallier dall'ufficio di ambasciatore a Berlino, e si pretendeva che sia un espediente per farsi pregare a rimanere in ufficio, per potere più facilmente conformarsi alle idee politiche del nuovo ministero.

Le previsioni s'avverarono. Saint-Vallier diede e, officiato, ritirò le proprie dimissioni.

L'attentato di Madrid

Nuovi particolari che si hanno da Madrid farebbero credere che l'attentato ivi compiuto si collegasse ad altri tentativi da farsi in Europa.

I telegrammi pretendono che questo si rilevi dalle confessioni degli arrestati.

Un altro dispaccio invece vorrebbe che gli arrestati siano già tutti in libertà.

### GAZZETTINO

Il *Progresso* è il titolo di una Rivista quindicinale illustrata delle nuove invenzioni e scoperte che si pubblica a Torino e che entra ora nel suo ottavo anno di vita. E' una pubblicazione pregievole e raccomandabile, e che costa solo L. 8 all'anno.

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)  
CAIRO 1. — Il capo Abissino Nasalola che favoriva la politica aggressiva fu richiamato dalla frontiera Egiziana. Questo richiamo viene considerato come un sintomo delle disposizioni pacifiche del Re di Abissinia.

YOCOHAMA 13. — La questione relativa a Dieouk'ou fra la China e il Giappone entrò in una fase più pacifica; i due paesi nominarono commissari per discutere i punti che sono causa del litigio. Assicurasi che il governo giapponese propose di cominciare subito la revisione dei trattati di commercio, le cui modificazioni si

limiteranno a un cambiamento di tariffe. Proporrèbbesi un grande aumento nei diritti d'importazione.

BERLINO, 2. — La *Gazzetta del Nord* contiene previsioni pacifiche pel 1880.

COSTANTINOPOLI, 1. — Un dispaccio da Scutari in Albania, indirizzato allo *Standard* annunziò che tumulti erano scoppiati a Prisrendi, che due chiese greche e parecchie case erano state saccheggiate ed incendiate, e che la guarnigione sarebbe impotente a mantenere l'ordine. Nulla havvi di vero in quel dispaccio, e l'ordine il più perfetto continua a regnare non solo a Prisrendi, ove Muktar trovavasi personalmente, ma anche nelle città più vicine alla frontiera montenegrina, come Yakova ed Ipek.

ROMA, 2. — L'Italia dice che l'incidente fra Layard e la Porta per i libri religiosi sequestrati fu appianato.

LONDRA 2. — I giornali di Londra approvano la condotta di Layard ed attendono una seria rottura fra Inghilterra e Turchia. Il *Daily News* ha da Alessandria che l'Egitto cedette all'Abissinia la baja Hanfila nel Mar Rosso.

MADRID 2. — La flotta spagnuola di Cartagena ricevette l'ordine di recarsi nel Bosforo.

PARIGI, 2. — Al ricevimento d'ieri all'Eliseo Hohentelhe assicurò dei sentimenti pacifici della Germania. Freycinet espresse per ciò la sua soddisfazione e dichiarò che la Francia nulla trascurerà per mantenere i suoi buoni rapporti con la Germania.

PARIGI 1. — Nei ricevimenti ufficiali all'Eliseo i Presidenti del Senato e della Camera espressero a Grey voti ardenti per lui, la sua famiglia, e le istituzioni repubblicane che sono oggi la legge del paese.

LISBONA 1. — Furono nominati 25 nuovi Pari, fra cui Carvalho, Ministro a Roma.

PIETROBURGO 1. — Il *Giornale di Pietroburgo* dice che l'attentato contro Alfonso sarà un'avvertimento al partito conservatore spagnuolo per evitare le disunioni.

TORINO 2. — La Regina partirà domattina da Bordighera per Roma.

P. F. ERIZZO, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

### Inserzioni a Pagamento

N. 7  
Non più medicina

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicina, senza purghe, né spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## Revalenta Arabica

la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi; di guarisce radi, calmente dalle cattive digestioni (dipepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole-ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpazione, ronzio di orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 31 anni d'inarvariabile successo.

N. 80.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brèhan, ecc.  
Cura n. 49,842. — Mad.a Maria Joly di 50 anni, da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia asma e nausea.

Cura n. 46,270. — Signor Roberts, da consumazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n. 46,210. — Signor dottore medico Martin, da gastralgia e irritazione di stomaco che lo faceva vomitare 15 a 18 volte al giorno, e ciò da otto anni.

Cura n. 46,218. — Il colonnello Watson, da gotta, nevralgia e costipazione inveterata.

Cura n. 18,744. — Il dottor medico Shorland, da idropisia e costipazione.  
Cura n. 49,522. — Il signor Balduin da estenuatezza, completa paralisi della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La *Revalenta* in scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 18 fr.; 2 1/2 kil. 19 fr.; 6 kil. 42 fr. 2; kil. 78 fr.

Biscotti di *Revalenta*: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta* al cioccolato in *Polvere ed in scatole di latte* per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 19 fr.; per 288 tazze 42 fr.; per 576 tazze 78 fr.

Detta in *Tavolette*: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barri e C. (limited) n. 2 via Tommaso Grossi Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4197 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois. 1822)

## LA PRIMA NORMA

per chi vuol godere perfetta salute è quella di prevenire le funeste conseguenze d'una tisi per bronchiti, infreddature, catarro, tosse, ecc. Perciò l'esperienza medica ha trovato di somma utilità per combattere e vincere le suddette malattie: le *Pastiglie Antibronchitiche De-Stefani* di Vittorio premiate con medaglia d'oro di 1ª classe. Giova ricordare che questo modo di cura razionale costa il prezzo modicissimo di alcuni centesimi al giorno. Questo prodotto a cagione del suo considerevole smercio può suscitare imitazioni; quindi il signor *De-Stefani* non garantisce che le scatole ed istruzioni che portano la sua firma e la marca di fabbrica.

Ogni scatola piccola costa cent. 60, la grande L. 1,20.

Si vendono in Padova presso le farmacie Kofler, via Morsari, Cornelio, Pianeri, Mauro, Sertorio, Arrigoni.

## FABBRICA KOFLER allo Struzzo d'Oro

### Pillole contro la Tosse di effetto sicuro

Queste pillole furono sanzionate dall'esperienza per numerosi casi di guarigione nelle bronchiti, polmoniti, tosse convulsive e di raffreddore. Si raccomandano specialmente a coloro che per le loro occupazioni non possono seguire una cura troppo regolare.

Una di queste pillole alla mattina ed una alla sera bastano a togliere in pochi giorni l'incomodo di una tosse anche inveterata.

Una scatola costa soli 40 cent.

### Olio Fegato Merluzzo al Protoioduro di ferro inalterabile.

Preparato con tutta l'esattezza a ciò il protoioduro non si precipita e mantenga l'olio limpido infinitamente. Ben conosciuta è la sua azione benefica nei bambini di complessione delicata, linfatici, rachitici e scrofolosi.  
Un flacone cent. 75. 1871

### AUMENTO DEL FORMATO IV ANNO ANNO IV

## LA FINANZA

Gazzetta ufficiale delle Estrazioni

Rivista della Borsa, del Commercio e dell'industria, Guida delle Assicurazioni Incendio, Grandine e Vita.

È il giornale più economico, più diffuso e più accuratamente informato.

Fa gratuitamente ai suoi abbonati la verifica continuata delle estrazioni tutte italiane che estero, l'incasso dei premi, coupons, assegni, ecc. — Eseguisce nel migliore interesse dei suoi clienti ogni qualsiasi operazione di Borsa e di compra e vendita di valori. — Fornisce ogni informazione su Case di Commercio d'Italia e dell'estero. — Pubblica i listini di Borsa, delle Sete e dei Mercati. L'abbonamento annuo costa sole lire 6 per tutta l'Italia.

Dirigersi all'Amministrazione del giornale, Milano, Via Bigli N. 1. In Padova presso il signor Carlo Vason Cambio-Valute.

Tutti gli Uffici Postali ricevono l'abbonamento. 2099

### A chi vuol vincere al Lotto si raccomandano gli elaborati del celebre Cabalista di Vienna.

(Vedi annuncio in 4. pagina)

Depurare e ristorare il sangue e una felice vecchiaia

# PREPARATI ORGANICI

DI SANITA' NAZIONALI

del farmacista BOCCA GIOVANNI

20 ANNI DI OTTIMI RISULTATI

TORINO CON LABORATORIO VIA SALUZZO N. 66 BIS TORINO

**Non solo assurdo, ma imprudenza?!**

Il far credere le malattie sifilitiche, sessuali in pochi giorni, la guarigione: se scompaiono è per i nasceri più veementi e fatali; Ricord, Fabr, Girardeau, Will, ecc.

**Elissire antivenereo vegetale d'Hysschr** — Guarigione certa e radicale senza alcun regime, né astensione particolare di vitto — Dell'impurità del sangue, malattie croniche, fiori bianchi, ulceri, espulsioni cutanee, vermi, stomaco debilitato e dolori della spina dorsale, perniciosi e tristi effetti del mercurio, iodio, scofole, ogni specie di sifilidi, mancanza di mestruo, glandole tumelatte, malattia degli occhi, della vescica, sterilità, e moltissime altre malattie; fu riconosciuto il più potente e sicuro farmaco superiore al copative e cubebe nella cura delle gonorree e scoll recenti e cronici ed ottimo anticolicerico, amaro, tonico, aromatico; riorganizza le funzioni digestive distruggendo i germi venefici. — Questo Elissire a piccole dose quotidiane impedisce le canizie, calvizie, l'incrostamento tartaroso dei denti, l'assificazione delle parti interne del corpo umano, combatte le affezioni calciose, gotose, reumatiche, artritiche, dilegua gli indurimenti scirrosi e uterini riattivandone le funzioni e l'energia. Perciò ne viene distrutta la sterilità (Dottor Huncfeld) — Lire 4 coll'opuscolo 1879, 19ª edizione.

**Balsamo virile d'Hysschr** — Il modo di eccitamento di questo prezioso farmaco, tonico, stimolante ed appetitivo, nulla ha di paragone cogli altri di simile applicazione i quali spiegano la loro azione sul sistema vascolare, al contrario il Balsamo virile agisce sui centri della vita animale, organica, nervosa; ed in forza di questa guarigione ne viene la contrazione muscolare, l'ulbero nervoso acquista pienamente le sue funzioni, senza alcun danno si ottiene la completa e radicale guarigione di ogni specie di impotenza, e debolezza degli organi sessuali, malattie nervose prodotte da privazioni, abusi di piaceri, assuefazioni segrete, paralisi, nonché per avanzata età, ed efficace nella sterilità femminile. — Lire 15 colle istruzioni — 19ª edizione, 1879.

L'esperienza di 20 e più anni, i continui documenti di guarigioni ottenute in tutte le malattie il nessun nocimento alla salute, il non richiedere alcun regime particolare di vitto, le richieste per l'America (Rio Janeiro) sono guarentigie dell'efficacia e fanno raccomandare su tutti gli altri preparati, in ispecie su malattie epidemiche, contagiose e debolezza di ogni genere.

**Contro Vaglia Postale si spedisce in ogni parte**

N.B. — Richiedere sempre l'opuscolo, decimanona edizione 1879 — Preparati organici di sanità — **Onanismo Tissot cura e guarigione di tristi effetti delle polluzioni volontarie e Vesere di Maupertius**, e non confondere tali preparati di 20 anni di esperienza con quelli che tutti e tutto vogliono imitare?!

Venezia, Farmacia Bötner. 2031

Gradita al palato.  
Facilita la digestione.  
Promuove l'appetito.  
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTIC FONTE  
DI  
**PEJO**

Si conserva inalterata e gazzosa  
Si usa in ogni stagione.  
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Acqua minerale ferruginosa nel Trentino

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Brescia e dalle Farmacie, esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con imprime Antica Fonte Pejo-Borghetti per non essere ingannati con altra acqua.

Agenzia della Fonte in Padova Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535 A. (1912)

**ASTHME** Medaglia d'Onore **NEURALGIES**

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**, 3 franchi in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del dottor **Cronier**, 3 franchi in Francia.

Presso Levasseur, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano da A. MANZONI e C., in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91, e tutti i farmacisti. 42

**MALATTIE SERPIGINOSE**

Guarigione radicale delle Serpiginose, Erythra, Eczema, e di tutte le Malattie della pelle, coll'Antipertico sovrano del Dottore **O' REILAW** (sempre efficace e giannina nocivo alla salute).

Prezzo delle Scatole: 5, 6 e 10 frs.

DEPOSITO GENERALE: Farmacia BEGUIER, Bordeaux.

Deposito generale per l'ITALIA: A. MANZONI e C., Milano e Roma.

In Padova nelle Farmacie Luigi Cornelio e Pianeri Mauro. 84

Sulle Alpi del Trentino

PROM. TO STAB. BACOLOGICO

DI

**AGOSTINO ZECCHINI**

VAL DI LEDRO (Trentino)

E ancora aperta la sottoscrizione.

Ibernazione gratuita ai Sottoscrittori

si cercano rappresentanti con buone referenze 2084

La Tipografia del BACCHIGLIONE

eseguisce

**VIGLIETTI DA VISITA**

a L. 1.50 al cento

**RIGENERATORE UNIVERSALE**

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rosseter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri fratelli RIZZI, inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00

**CERONE AMERICANO**

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice cerotto, composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il biondo, castagno e nero perfetto, a seconda che si desidera. Un pezzo in elegante astuccio, italiane L. 3.50.

**ACQUA CELESTE AFRICANA**

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'Acqua celeste Africana.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.00.

Deposito e vendita in Padova dai profumieri Giuseppe Merati, Via Gallo — Antonio Bedon, Via S. Lorenzo — Rovigo, Tullio Minelli, Piazza V. E. 2081

Italian Condensed Milk Company

# LATTE CONDENSATO

DELLA SOCIETA

MILANO **BOHRINGER MYLIUS & C. - MILANO** ITALIA

Il latte della Italian Condensed Milk Company, si ottiene colla condensazione del latte della Lombardia che è il migliore ed il più ricco del mondo.

**Usi.**

Il latte condensato diluito in 5 o 10 parti d'acqua a seconda dell'uso che se ne vuol fare viene adoperato in tutti gli usi a cui serve il latte fresco, ed il professore Justus di Liebig lo raccomanda per gli usi domestici, per gli ospedali, per i viaggiatori, per i fanciulli e per i bambini.

**Purezza.**

È latte purissimo ed eccellente al quale fu aggiunto il 38 p. 010 di zucchero raffinato, e tolta in gran parte l'acqua e l'analisi più accurata non si trova che gli elementi del latte fresco di cui ricupera ogni carattere appena che gli si renda l'acqua sottrattagli colla condensazione.

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo in Milano Lire Una la scatola di 1½ Kilo.

Agenti principali per l'Italia Paganini e Villani, Milano, e vendesi presso tutte le principali drogherie del Regno. — Depositi in Padova: Pianeri Mauro e C. - L. Cornelio - Drogheria Maluta. - Deposito in Rovigo A. Diegon 2029

**Ben meritati, in verità, sono gli elogi e i ringraz.**

che così di frequente si tributano al Cabalista di Vienna sig. Adalberto Köchhuber per i consolanti ottimi successi e guadagni al lotto ch'egli fa ottenere a tutti quelli che gli scrivono e che ripongono fiducia in lui.

Anch'io per esempio volli provare, ed ecco che ora convinto della sua rara abilità cabalistica e compreso dal sentimento di riconoscenza, debbo colla presente menzione ringraziarlo pubblicamente per il bel Terno ch'egli mi fece guadagnare nell'estrazione di Venezia del giorno 6 corrente Dicembre 1879, vincita che produsse in me la più grande soddisfazione e sorpresa.

I numeri coi quali vinsi furono i seguenti: 10, 40, 80, esattamente sortiti a Venezia sabato il 6 Dicembre, e l'indirizzo per mettersi in relazione col fortunato Cabalista è semplicemente questo:

Cabalista moderno A. K., posta-restante, Vienna

Confermando nuovamente quanto ho detto, mi dichiaro

T... C...

abitante Strada Maggiore in Padova

Padova, il 23 dicembre 1879. 2107

**SOCIETA' R. PIAGGIO E F.**

VAPORI POSTALI

**DA GENOVA ALL'AMERICA DEL SUD**

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 gennaio partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE (viaggio in 20 giorni)

**UMBERTO I.**

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima classe fr. 850 - Seconda fr. 650 - Terza fr. 450 (Riduzione straordinaria)

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, Via S. Lorenzo, n. 8, Genova. 2096